



Nell'anno **duemiladieci**, addì **11 maggio** alle ore **15.50**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0026108 del 06.05.2010, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini (entra alle ore 16.10), prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo, sig. Matteo Fanelli, sig.ra Ludovica Formoso, sig. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.15), dott. Paolo Maniglio, sig. Gianfranco Morrone (entra alle ore 16.10), sig. Giuseppe Romano; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 112/10

Aff. cont.

311



11 MAG. 2010

IL DIRIGENTE LA VI° RIPARTIZIONE
Dott. ssa *Simionetta*

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dott. *Fabrizio DE ANGELIS*

- a. gestione degli orari e delle assenze del personale attraverso la procedura informatizzata;
- b. congedo per maternità, flessibilità del congedo maternità e relativa aspettativa per interdizione dal lavoro, ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- c. congedo per assistenza al figlio convivente disabile ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;
- d. assistenza disabili e relativa concessione dei permessi ex lege 104/92;
- e. assenza per infortunio in servizio;
- f. visite fiscali e visite collegiali;
- g. permessi per diritto allo studio come da ultimo richiamati dall'art. 32 del CCNL Comparto Università, secondo biennio economico 2006/2009 del 16/10/2008;
- h. gestione del budget assegnato per lavoro straordinario, rispetto al superamento delle dieci ore pro-capite mensili previste dal Contratto Integrativo Aziendale del 01.08.1997;
- i. rimprovero verbale;
- j. censura.

Inoltre il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 21.04.2009 e del 28.04.2009, in fase di approvazione della ripartizione tra Atenei Federati dei fondi di bilancio del 2009, hanno deliberato di assegnare agli stessi, oltre alle risorse relative alle funzioni già devolute anche quelle stanziare per i "Contributi di laboratorio e biblioteche".

Tanto premesso, in un'ottica di necessaria evoluzione dell'organizzazione universitaria alla luce della legge n. 1/2009 ed in particolare di quanto stabilito dall'art. 2 che dispone che parte del FFO-fondo di finanziamento ordinario sia assegnato alle Università in relazione alla valutazione delle attività didattiche e di ricerca, nonché in considerazione dei contenuti del disegno di legge di riforma della governance di Ateneo, il Senato Accademico ha deliberato, nella seduta del 17 novembre 2009, di attivare una fase di revisione/adequamento dello Statuto.

Con le delibere del Senato Accademico del 14.04.2010 e 20.04.2010 è stato approvato il nuovo Statuto che modifica la precedente organizzazione in Atenei Federati individuando una nuova articolazione strutturale dell'Università che determina la disattivazione degli Atenei Federati con riattribuzione delle funzioni loro precedentemente devolute.

Per poter realizzare tale articolato riassetto organizzativo, si rende anzitutto necessario il recupero delle competenze devolute con i sopraindicati provvedimenti, in capo all'Amministrazione Centrale, nelle more del passaggio alla nuova articolazione strutturale della Sapienza così come delineato dal nuovo Statuto.

cu



1 MAG. 2010

IL DIRIGENTE LA V^{ta} RIPARTIZIONE
Dott.ssa Panelli Simonetta

UW

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Nella prospettiva di addivenire ad una compiuta realizzazione del nuovo assetto organizzativo dell'Università, si ritiene necessario, pertanto, in fase transitoria, procedere alla riassegnazione alle Ripartizioni delle seguenti attività, secondo lo schema di seguito indicato:

alla Ripartizione I - AFFARI GENERALI
Ricerca scientifica (quota Atenei Federati)

alla Ripartizione II – PERSONALE

- a. gestione degli orari e delle assenze del personale attraverso la procedura informatizzata;
- b. congedo per maternità, flessibilità del congedo maternità e relativa aspettativa per interdizione dal lavoro, ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53”;
- c. congedo per assistenza al figlio convivente disabile ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;
- d. assistenza disabili e relativa concessione dei permessi ex legge 104/92;
- e. assenza per infortunio in servizio;
- f. visite fiscali e visite collegiali;
- g. permessi per diritto allo studio come da ultimo richiamati dall'art. 32 del CCNL Comparto Università, secondo biennio economico 2006/2009 del 16/10/2008;
- h. gestione del budget assegnato per lavoro straordinario, rispetto al superamento delle dieci ore pro-capite mensili previste dal Contratto Integrativo Aziendale del 01.08.1997;
- i. rimprovero verbale;
- j. censura.

alla Ripartizione IV – STUDENTI
Borse per tesi di laurea all'estero
Borse di collaborazione studenti

alla Ripartizione VI – RAGIONERIA
Contributi laboratorio e biblioteche

alla Ripartizione VII – ATTIVITA' EDILIZIE
Manutenzione straordinaria (edifici di pertinenza Atenei Federati)
Manutenzione ordinaria (parti comuni edifici di pertinenza)

alla Ripartizione IX – RELAZIONI INTERNAZIONALI
Viaggi di istruzione (nazionali e internazionali)

Considerato che con l'approvazione del nuovo statuto a decorrere dal 1 novembre 2010 gli Atenei Federati saranno disattivati e che l'iter riferito al trasferimento delle competenze deve necessariamente essere definito entro tale data, il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, relativamente alle attività riattribuite



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

alle Rip. I – Rip. IV - Rip. VI - Rip. IX, possono procedere alla ripartizione dei fondi relativi agli stanziamenti del bilancio di previsione 2010 direttamente ai Centri di spesa (Facoltà e Dipartimenti) gestori dei procedimenti.

Tale processo di trasferimento alle Rip. I - Rip. II - Rip. IV – Rip.VI e Rip. IX nel corso del suo progressivo dispiegarsi consentirà gradualmente il riutilizzo del personale attualmente attribuito agli Atenei Federati, presso altre Strutture dell'Università.

Relativamente alle attività di Manutenzione straordinaria (edifici di pertinenza Atenei Federati) e Manutenzione ordinaria (parti comuni edifici di pertinenza) riattribuite alla Ripartizione VII, la medesima subentrerà nei rapporti in essere secondo le modalità che saranno definite con apposito provvedimento.

Il trasferimento delle funzioni in materia edilizia e del personale alla stessa preposto può ragionevolmente decorrere dal 1 luglio 2010, data entro la quale gli Atenei Federati dovranno attivarsi per il passaggio di consegne in coordinamento con le Rip. II e Rip. VII e con il supporto della Rip. VI ai fini del trasferimento delle risorse connesse alla manutenzione.

Gli Atenei Federati dovranno quindi tempestivamente garantire l'espletamento di tutte le attività di chiusura della gestione secondo le modalità che saranno definite con il sopracitato provvedimento.

In merito gli organi collegiali di Università procederanno a successiva attribuzione di funzioni decentrabili in relazione al nuovo Statuto.

Il Senato Accademico nella seduta del 04/05/2010 ha deliberato di trasferire le competenze attualmente in essere agli Atenei Federati verso l'Amministrazione Centrale nelle more del passaggio all'ordinamento della Sapienza così come delineato dall'emanando Statuto.

Allegati parte integrante:

- 1) Documento sull'attuazione del decongestionamento e gli Atenei Federati del 14/07/2005.
- 2) DD.RR. n. 543, 544 e 545 del 21/11/2006
- 3) D.R. n. 281 del 15/05/2007
- 4) D.R. n. 564 del 05/12/2007

11 MAG. 2010

IL DIRIGENTE LA VI° RIPARTIZIONE
Dott. ~~Renali~~ Simonetta

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

ur



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

11 MAG. 2010

DELIBERAZIONE N. 112/10

IL CONSIGLIO

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Viste le delibere del Senato Accademico del 14.04.2010 e 20.04.2010 con le quali è stato approvato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" che modifica la precedente organizzazione in Atenei Federati;**
- **Tenuto conto della necessità di trasferire le competenze attualmente in essere agli Atenei Federati verso l'Amministrazione Centrale nelle more del passaggio all'ordinamento della Sapienza così come delineato dall'emanando Statuto;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico del 04/05/2010;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 21, maggioranza n. 11: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Graziani, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Moscarini, Mussino, Saponara, Fanelli, Formoso, Lucchetti, Maniglio, Morrone e Romano**

DELIBERA

- **di trasferire le seguenti attività alle Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale, nelle more del passaggio al nuovo ordinamento della Sapienza così come delineato dall'emanando Statuto, secondo lo schema indicato:**

alla Ripartizione I - AFFARI GENERALI

Ricerca scientifica (quota Atenei Federati)

alla Ripartizione II – PERSONALE

- a. **gestione degli orari e delle assenze del personale attraverso la procedura informatizzata;**
- b. **congedo per maternità, flessibilità del congedo maternità e relativa aspettativa per interdizione dal lavoro, ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53;**
- c. **congedo per assistenza al figlio convivente disabile ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;**
- d. **assistenza disabili e relativa concessione dei permessi ex lege 104/92;**
- e. **assenza per infortunio in servizio;**
- f. **visite fiscali e visite collegiali;**



11 MAG. 2010

- g. permessi per diritto allo studio come da ultimo richiamati dall'art. 32 del CCNL Comparto Università, secondo biennio economico 2006/2009;**
- h. gestione del budget assegnato per lavoro straordinario, rispetto al superamento delle dieci ore pro capite mensili previste dal Contratto Integrativo Aziendale dell'1.8.1997.**

Le sanzioni disciplinari di minor gravità (rimprovero verbale e censura) attribuite agli Atenei Federati con il D.R. 564 del 05/12/2007, sono normate dal nuovo regolamento sulla disciplina in corso di definitiva formalizzazione;

alla Ripartizione IV – STUDENTI

**Borse per tesi di laurea all'estero
Borse di collaborazione studenti**

alla Ripartizione VI – RAGIONERIA

Contributi laboratorio e biblioteche

alla Ripartizione VII – ATTIVITA' EDILIZIE

**Manutenzione straordinaria (edifici di pertinenza Atenei Federati)
Manutenzione ordinaria (parti comuni edifici di pertinenza)**

alla Ripartizione IX - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Viaggi di istruzione (nazionali e internazionali)

- di procedere, per la parte di propria competenza, relativamente alle attività riattribuite alle Rip. I – Rip. IV - Rip. VI - Rip. IX, alla ripartizione dei fondi relativi agli stanziamenti del bilancio di previsione 2010 direttamente ai Centri di spesa (Facoltà e Dipartimenti) gestori dei procedimenti;**
- di dare corso a tale processo di trasferimento alle Rip. I - Rip. II - Rip. IV - Rip. VI e Rip. IX che consentirà il graduale riutilizzo del personale attualmente attribuito agli Atenei Federati, presso altre Strutture dell'Università;**
- di riattribuire alla Rip. VII, le attività di Manutenzione straordinaria (edifici di pertinenza Atenei Federati) e Manutenzione ordinaria (parti comuni edifici di pertinenza) con il subentro della medesima nei rapporti in essere secondo le modalità che saranno definite in apposito provvedimento;**
- di trasferire le funzioni in materia edilizia e del personale allo stesso preposto a decorrere dal 1° luglio 2010, data entro la quale gli Atenei Federati dovranno attivarsi per il passaggio di consegne in coordinamento con le Rip. II e Rip. VII e con il supporto della Rip. VI,**



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

11 MAG. 2010

**ai fini del trasferimento delle risorse connesse alla manutenzione.
Gli Atenei Federati garantiranno l'espletamento di tutte le attività di
chiusura della gestione secondo le modalità che saranno definite
con il sopracitato provvedimento.**

**In merito, gli Organi collegiali di Università procederanno a successiva
attribuzione di funzioni decentrabili in relazione al nuovo Statuto.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Luigi Frati**

..... OMISSIS

DOCUMENTO SULL'ATTUAZIONE DEL DECONGESTIONAMENTO E GLI ATENEI FEDERATI

A. SULLA FIGURA GIURIDICA E SULLE RIPARTIZIONI INTERNE

1. l'Ateneo è articolazione organizzativa non personificata dell'Università.
2. i dipartimenti si debbono aggregare in Atenei, a norma dell'articolo 24.7 dello Statuto.
3. i dipartimenti che non si siano ancora aggregati vengono distribuiti in relazione alla scelta della maggioranza degli appartenenti, ferma rimanendo la possibilità che un professore appartenente a una facoltà di un Ateneo possa far parte di un dipartimento aggregato in altro Ateneo. In questo caso, parteciperà alle elezioni secondo le rispettive appartenenze, salvo quelle per gli organi di ateneo dove voterà in base alla facoltà di appartenenza.
4. la esclusione delle funzioni gestionali per l'università (art. 4 dello statuto) comporta che tutte le unità organizzative di ricerca o di insegnamento, e comunque non amministrative, appartengano in principio agli Atenei.

B. SULL'ALLOCAZIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE

1. Il Rettore istituisce un apposito organismo operativo che svolge il lavoro di coordinamento e monitoraggio dell'avvio degli Atenei, che studia e promuove

- il progressivo decentramento di quelle funzioni che possono essere successivamente decentrate e che si dà carico della semplificazione di organi e procedure.
2. Le funzioni amministrative da distribuire subito vanno distinte in tre fasce:
 - servizi da conservare al centro;
 - servizi da decentrare
 - servizi da conservare provvisoriamente al centro
 3. Conservare al centro le funzioni relative alla programmazione e alle politiche di ricerca e di insegnamento, nonché alcune funzioni strategiche di riequilibrio:
 - programmazione a livello di Università e valutazione
 - assegnazione delle risorse agli Atenei
 - bilancio dell'Università e ragioneria
 - relazioni internazionali e progetti di ricerca d'interesse dell'Università
 - amministrazione del personale (contrattazione decentrata procedure di reclutamento, carriera, stipendi, cessazione del rapporto)
 - ordinamenti e criteri generali dei rapporti con gli studenti
 - servizi informatici generali (reti)
 - acquisizione e titolarità del patrimonio e determinazione della destinazione agli Atenei
 - supporto alle politiche degli acquisti degli Atenei (ufficio di “e – procurement”)

- studio e promozione del progressivo decentramento di quelle funzioni centrali che possono essere esercitate dagli atenei.

4. Trasferire agli atenei le funzioni finali nonché alcune funzioni strumentali:

- pianificazione dell'utilizzo delle risorse (finanza e personale), bilancio di Ateneo, gestione del personale e del patrimonio assegnati
- accordi e convenzioni d'interesse dell'Ateneo
- gestione dei rapporti con gli studenti
- didattica e ausilio della didattica inclusi i servizi informatici
- ricerca e attività strumentali alla ricerca (incluso calcolo scientifico)
- gestione degli acquisti di beni e servizi

5. Conservare provvisoriamente al centro:

- edilizia e ufficio tecnico (da riorganizzare)

6. Si deve cercare di minimizzare l'incremento dei costi derivanti dal decongestionamento, che sarà, comunque, compensato dall'incremento della efficienza e della qualità dei servizi.

Restano ferme – ed, anzi, con il decentramento vengono promosse – le competenze di Facoltà e di Dipartimenti.

C. SUI REGOLAMENTI

1. I regolamenti degli Atenei debbono essere non uniformi ma congruenti con lo Statuto, le leggi e una razionale distribuzione delle funzioni tra Università e Atenei.

2. Da modificare:

- inclusione dei professori fuori ruolo tra i soggetti con legittimazione passiva;
- rispetto dell'art. 3 dello Statuto per ciò che riguarda la pariteticità delle rappresentanze in tutti gli Atenei;
- inclusione dei dipartimenti tra le strutture che debbono optare.

D. SULLE MODIFICHE NECESSARIE DEL REGOLAMENTO CONTABILE

Il regolamento contabile, in alcuni punti, è in contrasto con lo statuto. Va, di conseguenza, adeguato ad esso.

E. SULLA COSTITUZIONE E L'ATTIVAZIONE DEGLI ATENEI

L'art. 24.6 dello Statuto e l'art. 5 dei decreti di costituzione prevedono costituzione e attivazione come atti diversi, il secondo con assegnazione delle risorse.

Appare consigliabile un provvedimento di attivazione accompagnato dalla assegnazione provvisoria di un minimo di personale, risorse edilizie e fondi per avviare il funzionamento degli organi. Tale provvedimento sarà adottato dal Rettore, dopo delibera del Consiglio di Amministrazione per l'assegnazione delle risorse.

F. SULLE RIAGGREGAZIONI

Il Senato accademico tiene conto dell'art. 24.9 dello Statuto e favorisce il processo di integrazione e riaggregazione degli Atenei, che non può che attivarsi su proposta delle strutture interessate con i tempi da queste individuati.

G. SULLA PARTECIPAZIONE DEI PRESIDENTI DI ATENEO AL SENATO ACCADEMICO

A norma dell'art. 11.4 dello Statuto e dell'art 4 dei decreti rettorali di costituzione degli Atenei, come successivamente modificati, i presidenti di Ateneo, una volta nominati, e comunque entro il 1.11.2005, entrano a far parte del Senato accademico.

H. SULLA REDAZIONE DEL DECRETO DI ATTIVAZIONE

Il decreto di attivazione dovrebbe essere unico, ma differenziato per Atenei e contenere almeno:

- a) la data di avvio delle procedure di costituzione degli organi (ove necessario), in modo che l'inizio dell'attività sia assicurata per il 1 novembre 2005;
- b) la data di inizio della attività;
- c) la previsione di un bilancio interinale per il 2006;
- d) dotazioni essenziali
- e) le indicazioni degli adempimenti essenziali ed urgenti
- f) l'assegnazione finanziaria per il 2005

I. SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO INTERINALE 2006

Occorre che l'Università:

- a) rediga uno schema di bilancio ricognitivo disaggregato per Ateneo;
- b) avvii la discussione sui principi di riequilibrio tra Atenei.

I principi che vanno discussi sono quelle che seguono. Le risorse umane, finanziarie e infrastrutturali sono distribuite tra gli Atenei sulla base, in primo luogo, di un principio di pari opportunità, per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, per lo svolgimento delle proprie attività didattiche e di ricerca. Assicurato un ragionevole riequilibrio delle disponibilità delle risorse tra gli Atenei federati, il criterio di distribuzione delle risorse sarà fondato sulla valutazione dei risultati delle attività svolte.

Successivamente, ciascun Ateneo provvede alla redazione del proprio bilancio.

L. SULL'AVVIO DEGLI ATENEI

Il processo di decongestionamento dovrà procedere per passi successivi. Una prima fase si riferisce agli ultimi due mesi dell'anno 2005 e serve a dare inizio alle attività preliminari degli organi di governo degli AAFF. Nel gennaio 2006 parte la seconda fase, nella quale avviene il graduale decollo operativo delle strutture tecnico-amministrative. Tale fase dovrebbe esaurirsi nel corso dell'anno 2006 ed essere seguita da una situazione assai vicina a quella di regime definitivo. Per l'avvio della fase 1 è urgente:

- a) l'assegnazione immediata di personale (almeno una persona facente funzioni di direttore e sei persone con compiti di segreteria);
- b) l'assegnazione di risorse finanziarie (almeno 500.000 Euro)
- c) l'assegnazione di locali per il presidente, il direttore ed il personale di cui al punto a).

M. SUL PERSONALE PER LA FASE 1 E PER LA FASE 2

Le persone da assegnare agli Atenei devono:

- a. essere previamente "formate" in modo da assicurare le competenze necessarie alla gestione del processo "costituente";
- b. essere pronte a lavorare in "team";
- c. svolgere, nella prima fase, una funzione di "staff", assistendo i vertici degli Atenei nelle procedure "costituenti".

N. SUL PERSONALE A REGIME

A regime, individuate le funzioni gestionali, vanno:

- a. determinate le unità di personale;
- b. individuati gli spazi di lavoro del personale.

O. SULL'EDILIZIA

1. Elemento essenziale del decentramento è la disponibilità di spazi adeguati.
2. A questo fine, è necessaria una urgente modificazione del piano di assetto generale (PAG).

3. E' urgente, nel breve periodo, che il Rettore scriva al Sindaco per i tre poli di Santa Maria della Pietà, Snia, Pietralata.
4. E' opportuno che, nel medio periodo, la pianificazione edilizia universitaria sia orientata ad individuare ed acquisire aree vaste e decentrate.
5. E' opportuno riservare prioritariamente le eventuali risorse aggiuntive e le risorse che si rendano annualmente disponibili alle necessità dell'edilizia.
6. E' opportuno che agli interventi di edilizia universitaria siano coordinati quelli di edilizia destinata ai servizi per gli studenti.

P. SULLA TEMPISTICA

La fase 1 dovrebbe chiudersi al dicembre 2005.

La fase 2 dovrebbe terminare alla fine del 2006.

Dal 2007, gli Atenei dovrebbero essere a regime.

Q. SULLE FINALITÀ ULTIME DELLA COSTITUZIONE DI ATENEI FEDERATI

Il decentramento e la costituzione di Atenei federati sono stati previsti dallo statuto, innanzitutto, per avvicinare l'attività didattica e, in generale, l'attività dell'Università, ai suoi destinatari, che sono gli studenti. Questa finalità va considerata prioritaria in tutto il processo di attuazione del decentramento.

Roma, 14 luglio 2005



00543

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE

- VISTO** il T.U. delle leggi sull'Istruzione Universitaria approvato con R.D. 31.08.1939, n. 1392 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. 16.11.1999 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 23.07.2002;
- VISTO** il D.R. n. 489 del 31.10.2005 con il quale sono state determinate le competenze degli Atenei federati in rapporto a quelle attribuite agli Organi centrali di governo, in applicazione dell'art. 4 titolo II dello Statuto;
- VISTO** il D.R. n. 491 del 31.10.2005 con il quale sono stati attivati gli Atenei federati;
- RITENUTA** necessaria l'adozione di specifici provvedimenti attuativi al fine di rendere operativo il passaggio delle competenze agli Atenei federati;
- SENTITO** il Direttore Amministrativo;

DECRETA

Art. 1 - Sono trasferite agli Atenei federati le funzioni attinenti la gestione dei rapporti con gli studenti per quanto riguarda la didattica. Tali funzioni sono esercitate dalle Facoltà di appartenenza di ciascun Ateneo federato.
Sono compresi i rapporti didattici con gli studenti delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di Ricerca.

Art. 2 - Restano di competenza dell'Amministrazione centrale esclusivamente le funzioni attinenti la gestione delle carriere ed il coordinamento generale delle medesime, ivi compresi le certificazioni ed il rilascio dei titoli di studio, nonché il rapporto amministrativo con gli studenti stranieri.
L'Amministrazione centrale continua a svolgere altresì funzioni di supporto generale alle attività delle Facoltà con particolare riferimento all'orientamento, alle procedure di accesso ai corsi e all'assistenza agli studenti disabili.

Art. 3 - Le funzioni di cui all'art. 1 sono svolte dalle Segreterie didattiche di Facoltà ovvero, qualora esistenti, dalle Segreterie didattiche dei corsi di studio o delle aree didattiche.

Le Facoltà che non sono ancora dotate di una Segreteria didattica sono tenute ad organizzarla entro l'inizio dell'a.a. 2006 - 2007.

Con successivi provvedimenti si procederà, ove necessario, sentite le OO.SS., alla redistribuzione del personale nei casi in cui, a seguito delle disposizioni di cui

sopra, passino alle segreterie didattiche di Facoltà funzioni di cui all'art. 1 attualmente svolte dalle Segreterie studenti.

Art. 4 – Sono assegnati agli Atenei federati, nella misura e con i criteri che saranno stabiliti per ciascuno di essi con apposito provvedimento, i seguenti fondi attinenti le attività loro devolute:

- Borse per tesi di laurea all'estero
- Viaggi di istruzione (nazionali ed internazionali)
- Borse di collaborazione studenti (quota parte)

Art. 5 – Nell'ambito del piano di sviluppo dell'Università "La Sapienza", la sistemazione logistica delle Segreterie amministrative studenti delle Facoltà sarà oggetto di apposita progettazione, al fine di individuare dislocazioni che permettano un collegamento funzionale fra le Segreterie suddette e le Segreterie didattiche.

Art. 6 – Entro il 30 giugno 2007 l'organizzazione interna delle Segreterie amministrative studenti di Facoltà sarà adeguata al fine di assegnare ad ogni Facoltà, nell'ambito dei rispettivi Atenei federati, una propria autonoma Segreteria amministrativa.

Roma, 21 NOV. 2006

IL RETTORE
R. T. Guarnieri

RICEVUTO ORIGINALE FIRMATO
PER IL REGISTRO DECRETI
ROMA 21 NOV. 2006 *JK*

WW

MP



60544

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE

- VISTO** il T.U. delle leggi sull'Istruzione Universitaria approvato con R.D. 31.08.1939, n. 1392 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. 16.11.1999 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 23.07.2002;
- VISTO** il D.R. n. 489 del 31.10.2005 con il quale sono state determinate le competenze degli Atenei federati in rapporto a quelle attribuite agli Organi centrali di governo, in applicazione dell'art. 4 titolo II dello Statuto;
- VISTO** il D.R. n. 491 del 31.10.2005 con il quale sono stati attivati gli Atenei federati;
- RITENUTO** necessario predisporre appositi provvedimenti esecutivi, al fine di rendere operativo il citato D.R. n. 489/2005;
- SENTITO** il Direttore Amministrativo;

DECRETA

Art. 1 – A decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite agli Atenei federati le funzioni di manutenzione straordinaria dei fabbricati di propria pertinenza secondo l'allegato elenco nonché le funzioni di manutenzione ordinaria delle parti comuni degli edifici attualmente affidate alle Unità organizzative.

E' altresì attribuita agli Atenei federati la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali situati nel fabbricato ex Regina Elena attualmente assegnati alle Presidenze dei medesimi.

Dalla suddetta data la programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria compete agli organi di governo degli Atenei federati.

Art. 2 – A decorrere dalla suddetta data del 1° gennaio 2007 sono assegnati agli Atenei federati, nella misura e con i criteri che saranno stabiliti con successivo apposito provvedimento, i seguenti fondi per la quota parte relativa alle attività loro trasferite:

- manutenzione straordinaria unità organizzative
- dotazione ordinaria unità organizzative.

Art. 3 – Sono altresì assegnati agli Atenei federati i fondi per la manutenzione straordinaria attualmente conferiti ai seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Biologia animale e dell'uomo
- Dipartimento di Biologia vegetale
- Dipartimento di Chimica
- Dipartimento di Fisica

- Dipartimento di Matematica
- Dipartimento di Scienze della Terra
- Dipartimento di Studi di chimica e tecnologia delle sostanze biologicamente attive

Per i suddetti Dipartimenti la programmazione degli interventi rimane assegnata ai Dipartimenti stessi, salvo quanto previsto dall'articolo seguente.

Art. 4 – Resta ferma in ogni caso la facoltà degli Atenei federati di stabilire con autonomi provvedimenti il regime di gestione della manutenzione straordinaria degli immobili di propria pertinenza, nel rispetto dei principi generali contenuti nel presente decreto.

Art. 5 – Nulla è innovato per quanto attiene la manutenzione ordinaria, che rimane di pertinenza dei singoli centri di spesa (Facoltà, Dipartimenti, Centri di servizio, Musei, Biblioteche) assegnatari di appositi fondi nell'ambito della dotazione ordinaria.

Art. 6 – Dal 1° gennaio 2007 e fino al 30 giugno 2007 rimangono in attività le Unità organizzative istituite con D.R. 31 dicembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel suddetto periodo le Unità Organizzative svolgeranno funzioni di avvalimento nei confronti degli Atenei federati e più in generale di collaborazione con gli stessi, al fine di non dare soluzione di continuità alle attività di manutenzione straordinaria.

Nulla è innovato per quanto riguarda l'Unità organizzativa di Latina.

Nulla è innovato per quanto riguarda il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione cui rimane affidata la manutenzione straordinaria dell'edificio di Via Salaria.

Art. 7 – A decorrere dal 1° luglio 2007 il personale attualmente appartenente alle Unità Organizzative viene assegnato agli Atenei federati nella misura e secondo i criteri che saranno stabiliti con apposito provvedimento, sentite le OO.SS.

Roma, 21 NOV. 2006

IL RETTORE
R. T. Guarnieri

RICEVUTO ORIGINALE FIRMATO
PER IL REGISTRO DECRETI
ROMA 21 NOV. 2006 *ff*

un

Ateneo delle Scienze umanistiche, giuridiche ed economiche

<u>Facoltà</u>	<u>Fabbricati</u>
Giurisprudenza	Edificio Giurisprudenza Città universitaria (parte)*
Economia	Castro Laurenziano
Lettere e Filosofia	Villa Mirafiori (parte) * Edificio Lettere Città Universitaria (parte) * Teatro Ateneo
Scuola Speciale Archivistici E Bibliotecari	Ex regina Elena (parte) *
Psicologia II	Via dei Marsi (parte) * Via dei Sardi (parte) * Caserma Sani (parte) *

Ateneo delle Scienze, delle Politiche pubbliche e sanitarie

<u>Facoltà</u>	<u>Fabbricati</u>
Farmacia	Chimica farmaceutica Farmacologia (parte) * Aule laboratorio Chimica farmaceutica Igiene (parte) * Caserma Sani (parte) *
Medicina e Chirurgia I	Aree del policlinico Umberto I destinate alla didattica Medicina legale Anatomia umana Igiene Istologia Fisiologia umana (parte) * Chimica biologica Farmacologia (parte)*
Scienze politiche	Edificio Giurisprudenza Città universitaria (parte) *

Ateneo delle Scienze umane, arti e ambiente

<u>Facoltà</u>	<u>Fabbricati</u>
Architettura L. Quaroni	Via Flaminia Via Granturco P.zza Borghese
Scienze umanistiche	Edificio Lettere Città universitaria (parte) *



	Via Palestro Villa Mirafiori (parte)*
Scienze della Comunicazione	Via Salaria (parte) *
	Caserma Sani (parte) *
Studi orientali	Caserma Sani (parte) *
	Edificio Lettere Città universitaria (parte) *

Ateneo dello Spazio e della Società

<u>Facoltà</u>	<u>Fabbricati</u>
Architettura Valle Giulia	Via Gramsci
Sociologia	Via Salaria (parte) *
	Scuola Montessori
	Teatro Avila

Ateneo della Scienza e della Tecnologia

<u>Facoltà</u>	<u>Fabbricati</u>
Ingegneria	S. Pietro in Vincoli Via Eudossiana Via Scarpa Via Salaria Palazzo Baleani (parte) *
S.MM.FF.NN.	Edifici Città universitaria: Matematica Chimica vecchio edificio Chimica nuovo edificio Botanica e genetica Fisiologia generale Mineralogia e Geologia Zoologia Geochimica Fisica vecchio edificio Fisiologia umana * Fisica E.Fermi Aule prefabbricate lato edificio Botanica

Via degli Apuli (parte) *
Via dei Marsi (parte) *
Via Salaria (parte) *
V.le delle Provincie
Orto Botanico

Psicologia I	Via dei Marsi (parte) * Via dei Sardi (parte) * Caserma Sani (parte) *
Scuola Ingegneria Aerospaziale	Via Salaria 748
Scienze statistiche	Edificio Città universitaria

W

R

Via Cesalpino
Ex Tuminelli (parte) *
Via Nomentana

NOTA 1 : Per i fabbricati all'interno della Città universitaria si sono mantenute le denominazioni storiche

NOTA 2: I fabbricati indicati con * sono occupati solo in parte dalle Facoltà a fianco di ciascuno indicate.

Dalla documentazione in possesso dell'Ufficio speciale prevenzione e protezione è possibile accertare analiticamente le porzioni di spazi effettivamente occupate dai singoli utenti, nonché le eventuali variazioni rispetto alla presente tabella .

Uur

R



00545

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE

- VISTO** il T.U. delle leggi sull'Istruzione Universitaria approvato con R.D. 31.08.1939, n. 1392 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 9.5.1989, n. 168;
- VISTO** il D.leg. 30.3.2001, n. 165;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", emanato con D.R. 16.11.1999 e successive modificazioni;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. 23.07.2002 ed in particolare gli artt. 6, 7, 11 e 55;
- VISTO** il D.R. n. 489 del 31.10.2005 con il quale sono state determinate le competenze degli Atenei federati in rapporto a quelle attribuite agli Organi centrali di governo, in applicazione dell'art. 4 titolo II dello Statuto;
- VISTO** il D.R. n. 00543 del 21/11/2006
- VISTO** il D.R. n. 00544 del 21/11/2006
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2006 relativa all'avvio del processo di devoluzione di funzioni e compiti agli Atenei federati;
- RITENUTO** di dover dare attuazione alla delibera medesima sia per quanto riguarda l'implementazione della gestione dei conti degli Atenei federati che per quanto riguarda i termini di predisposizione del bilancio di previsione 2007;
- CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di fornire indicazioni agli organi ed alle strutture amministrative degli Atenei federati in ordine alla predisposizione del bilancio finanziario di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2007, per quanto attiene le entrate;
- RITENUTO** che, a tale scopo, sia necessario individuare con un unico provvedimento i fondi di bilancio e i relativi conti da destinare direttamente agli Atenei federati, in applicazione del citato D.R. n. 489 del 31.10.2005 per l'esercizio 2007;
- RITENUTO** opportuno che, anche per l'esercizio finanziario 2007, il documento programmatico di cui all'art. 6 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, sia sostituito dal piano di distribuzione delle risorse di cui al citato art. 55 comma 2;
- RITENUTO** che il presente provvedimento costituisce la base per la predisposizione del suddetto piano di distribuzione delle risorse, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico;
- SENTITO** il Direttore Amministrativo;

DECRETA

Art. 1 – Per l'esercizio finanziario 2007 sono destinati direttamente agli Atenei federati i sottoelencati fondi facenti capo ai rispettivi conti di bilancio, nella misura che sarà determinata dal Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico in sede di approvazione del piano di distribuzione delle risorse:

- Contributo spese di funzionamento agli Atenei federati
 - Conto 10.1.1.2 10.1.1.4
 - 10.1.1.3 10.1.1.5
 - 10.1.1.6

- Borse per tesi di laurea all'estero
 - Conto di bilancio 3.1.5.1.1.2

- Viaggi di istruzione (nazionali e internazionali)
 - Conto di bilancio 10.1.1.14.3.1

- Ricerca scientifica (esclusa la quota per progetti di Ateneo)
 - Conto di bilancio 10.2.1.1

- Borse di collaborazione studenti
 - Conto di bilancio 10.1.1.15

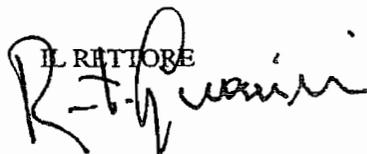
- Manutenzione straordinaria unità organizzative
 - Conto di bilancio 10.2.16

- Dotazione ordinaria unità organizzative
 - Conto di bilancio 10.1.1.1.

Art. 2 – La proposta al Consiglio di Amministrazione e al Senato accademico del piano di distribuzione delle risorse sarà effettuata utilizzando come parametri di riferimento i criteri di ripartizione predisposti dalle specifiche commissioni e gruppi di lavoro per l'esercizio 2006.

Art. 3 – Le entrate di cui all'art. 1 costituiscono finanziamenti a destinazione vincolata. Gli Atenei federati potranno programmare in modo autonomo la destinazione delle entrate stesse, nel rispetto delle specifiche finalità degli stanziamenti, senza possibilità di effettuare riguardo ad esse variazioni di bilancio e storni di fondi da un conto all'altro.

Roma, 21 NOV. 2006

IL RETTORE


RICEVUTO ORIGINALE FIRMATO
PER IL REGISTRO DECRETI
ROMA 21 NOV 2006 





000281

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE

- VISTA** la legge 09.05.1989 n. 168;
- VISTO** lo Statuto vigente dell'Ateneo del 27.11.1999 ed in particolare l'art. 4 che dispone l'articolazione dell'Università "La Sapienza" in Atenei Federati e Autonomi sotto il profilo amministrativo e organizzativo;
- VISTO** il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia DPR 6.2.2001 n. 380 e ss.mm.e ii., e in particolare l'art. 3 che definisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con DR 23 luglio 2002;
- VISTO** il D.M.-MIUR - dell'11.03.2003 "Interventi di decongestionamento dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza" pubblicato sulla G.U. n. 77 del 02.04.2003 e in particolare l'art. 2 che recepisce - ai sensi dello Statuto dell'Università - l'articolazione della Sapienza in sistema di Atenei Federati;
- VISTI** i DD.RR. n. 00205, n. 00206, n. 00207, n. 00208 e n. 00209 del 24.05.2004 di costituzione rispettivamente dell' Ateneo Federato della Scienza e della Tecnologia (AST); dell'Ateneo Federato delle Scienze Umane, Arti e Ambiente; dell' Ateneo Federato dello Spazio e della Società; dell'Ateneo Federato di Scienza delle Politiche Pubbliche e Sanitarie; dell'Ateneo Federato delle Scienze Umanistiche, Giuridiche ed Economiche;
- VISTO** il Decreto n. 00544 del 21 novembre 2006 con il quale sono state affidate agli Atenei Federati le funzioni di manutenzione straordinaria dei fabbricati di proprio pertinenza, nonché le funzioni di manutenzione ordinaria delle parti comuni degli edifici precedentemente assegnati alle UU.OO. ed è stato stabilito di assegnare agli stessi il personale appartenente alle medesime con effetto dal 01.07.2007;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

- VISTI** in particolare gli artt. 2 e 7 del medesimo Decreto Rettorale che rimandano ad un successivo provvedimento la definizione dei criteri per la ripartizione dei fondi, nonché l'assegnazione del personale tecnico amministrativo agli Atenei Federati necessario per lo svolgimento di detta attività;
- CONSIDERATA** la necessità di definire talune problematiche la cui soluzione è propedeutica all'assunzione delle attività di manutenzione in capo agli Atenei Federati;
- CONSIDERATO** altresì, che il provvedimento citato riporta un elenco di fabbricati, la maggior parte dei quali occupata solo parzialmente dagli Atenei e che la presenza di dipartimenti interateneo, di biblioteche, di musei e di altri servizi di non univoca attribuzione, impone una rivisitazione dell'elenco optando per un'attribuzione dei singoli edifici, per quanto possibile, seguendo criteri di destinazione d'uso attuale o futura;
- CONSIDERATA** la permanenza in attività dal 1° gennaio 2007 fino al 30 giugno 2007 delle UU.OO. con funzioni di avalimento e di collaborazione con i suddetti al fine di garantire continuità all'attività di manutenzione straordinaria;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di assegnare il personale attualmente in servizio presso le UU.OO. agli Atenei Federati.

DECRETA

Art. 1 Immobili oggetto di manutenzione. Gli edifici/le porzioni di edifici oggetto di manutenzione straordinaria da parte degli Atenei Federati sono quelli individuati nell'elenco allegato parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'elenco allegato al D.R. 544 del 21.11.06.

Restano attribuiti alla competenza dell'Amministrazione Centrale tutti gli immobili non compresi nell'elenco.

Le nuove sedi verranno affidate all'Ateneo Federato competente con separato provvedimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Ciascun Ateneo provvederà al censimento del patrimonio immobiliare assegnato, alla rilevazione dello stato manutentivo ed alla individuazione delle priorità manutentive, ai fini della determinazione delle necessità economico finanziarie, annuali e pluriennali, da sottoporre alla conferenza di programmazione finanziaria e di bilancio di cui all'art. 6.2) del regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Art. 2 Contenuti dell'attività di manutenzione. Le facciate e i terrazzi di copertura rimangono di competenza dell'Amministrazione centrale.

Inoltre, sono al momento esclusi tutti gli impianti i cui contratti sono centralizzati (ascensori, riscaldamento/condizionamento, infrastruttura elettrica di media e alta tensione, comprese le cabine di trasformazione fino ai quadri di edificio, centrali elettriche, impianto idrico e antincendio, centrali telefoniche), così come il verde, ove esistente, la cui manutenzione sarà oggetto di un distinto piano di devoluzione.

Per quanto riguarda l'Ateneo delle Politiche Pubbliche e Sanitarie l'attività di manutenzione straordinaria, riferita agli immobili con destinazione mista (Policlinico), riguarda esclusivamente le aule, le biblioteche, le sale di lettura, gli uffici di direzione dei dipartimenti e delle presidenze di facoltà.

Resta, infine, la competenza sulla sicurezza (D. Lgs. 626/94) all'Amministrazione Centrale, in capo all'USPP.

L'amministrazione centrale garantisce il necessario supporto agli Atenei Federati, anche con funzione surrogatoria, ogni qualvolta questi ultimi non possano affrontare singoli problemi di manutenzione.

Ai fini del presente provvedimento si intendono per:

- a) "interventi di manutenzione ordinaria", gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) "interventi di manutenzione straordinaria", le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso.

Art. 3 Assegnazione fondi. Per l'anno 2007 il budget da assegnare a ciascun Ateneo Federato, determinato in base alle superfici di pertinenza e salvo conguaglio da effettuarsi nel prossimo esercizio finanziario, è definito nei prospetti allegati al presente provvedimento. Per l'anno 2008 la determinazione del budget da attribuire



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Da Unità Organizzativa via Scarpa

- Valentini Maria EP2 Amministrativo-Gestionale
- Serafini Serenella C4 Amministrativo
- Tantari Antonio C4 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati

e da Unità Organizzativa Via Eudossiana

- Giandinoto Francesco EP4 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati
 - Pecora Paolo EP2 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati
- a Ateneo Federato della Scienza e della Tecnologia

Da Unità Organizzativa Città Universitaria

- Luciani Giuseppe EP2 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati
 - Picardi Daniela D3 Amministrativo-Gestionale
- Segretario ad interim -
 - Valentini Dante D2 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati
- a Ateneo Federato delle Scienze Umanistiche, Giuridiche ed Economiche

Da Unità Organizzativa Ippocrate

- Cassiani Luciano EP2 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati
 - Checchi Stefania D3 Amministrativo-Gestionale
 - Gentile Maria Placida C1 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati
- a Ateneo Federato delle Scienze delle Politiche Pubbliche e Sanitarie

Da Unità Organizzativa Via Eudossiana

- Lucarelli Pamela D3 Amministrativo-Gestionale
- Segretario ad interim -

e da Unità Organizzativa Città Universitaria

- Aloe Antonietta C4 Amministrativo
 - Violanti Luigi C4 Tecnica, Tecnica scientifica Elaborazione Dati
- a Ateneo Federato delle Scienze Umane, Arti e Ambiente

Le dotazioni organiche definitive di personale tecnico saranno determinate in relazione alla verifica delle attività effettivamente svolte, tenuto conto anche delle risorse finanziarie che saranno necessariamente attribuite.

Art. 6 Operazioni connesse alla disattivazione delle UU.OO. Le UU.OO. cessano entro 30 giorni dall'emissione del presente Decreto e entro tale data eseguono le seguenti operazioni di chiusura e rendicontazione contabile:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

- emissione mandati di pagamento a chiusura delle situazioni debitorie ancora in essere;
- eventuale risoluzione di contratti in essere:
 - o Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli edifici, che sono assegnati agli Atenei Federati nella loro totalità, questi ultimi possono subentrare nei contratti in corso;
- rendicontazione di chiusura:
 - o predisposizione e approvazione Conto consuntivo da trasmettere all'Amministrazione Centrale;
 - o relazione di accompagnamento illustrativa delle risultanze contabili e dell'attività espletata;
 - o chiusura c/c bancario con contestuale riversamento delle disponibilità residue al Bilancio Universitario;
 - o chiusura registri inventariali e trasmissione degli stessi all'Ateneo Federato, secondo quanto stabilito all'art.4, che subentrerà previa ricognizione congiunta con il responsabile dell'U.O. cessante, i cui esiti verranno trasmessi all'Amministrazione Centrale.

Per eventuali contratti stipulati per lavori, la cui esecuzione non si conclude entro 30 giorni dal presente provvedimento, subentra l'Ateneo Federato cui è affidata la gestione esclusiva dell'edificio oggetto di manutenzione, ovvero l'Amministrazione Centrale qualora l'edificio non sia di esclusiva competenza di un singolo Ateneo; tale circostanza dovrà essere evidenziata nella relazione di accompagnamento alla rendicontazione.

Le somme necessarie per far fronte a dette spese verranno trasferite, con vincolo di destinazione, al centro di spesa competente. Il responsabile del lavoro commissionato dovrà garantirne il completamento, nonché la trasmissione degli atti contabili e di quanto altro necessario al medesimo centro di spesa.

Le eventuali disponibilità residue al netto delle situazioni pendenti verranno ripartite tra gli Atenei Federati.

Roma, 15 MAG. 2007

RICEVUTO ORIGINALE FIRMATO
PER IL REGISTRO DECRETI
ROMA 15 MAG. 2007

RETTORE
Raffaella

Conto 10.2.1.6.1.1. Deposizione DA
Imp. Prov. 2007 0353 1.086.350,00
Imp. Defn. 14.5.2007

SETT. II - ACCREDITAMENTO - IMPEGNI - EDILIZIA

Conto 10.1.1.1.1. Deposizione DR
Imp. Prov. 2007 03635 498.800,00
Imp. Defn. 14.5.2007

SETT. II - ACCREDITAMENTO - IMPEGNI - EDILIZIA

ATENEI FEDERATI	Totale metri quadri gestiti	Manutenzione Straordinaria Anno 2007	Totali Manutenzione Straordinaria Anno 2007
AST esclusi Grandi Dipartimenti	78.517	€ 223.429,84	
Dipartimento Fisica	28.623	€ 77.739,16	
Dipartimento Chimica	24.706	€ 72.141,52	
Dipartimento Scienze della Terra	9.419	€ 27.503,48	
Dipartimento Matematica	9.238	€ 26.974,98	
Dipartimento Biologia Vegetale	9.562	€ 27.921,04	
Dipart. Biol. Animale e dell'Uomo (solo Zool.)	3.318	€ 9.888,56	
AST compresi Grandi Dipartimenti	159.383		€ 465.400,00
AUGE	75.643		€ 220.880,00
SUAA	31.329		€ 91.480,00
SPPS escluso Grande Dipartimento	69.339	€ 202.469,88	
Dipartimento Studi Chimica e tecnologia delle sostanze biologicamente attive	19.397	€ 58.639,24	
SPPS compreso Grande Dipartimento	88.736		€ 259.110,00
ADESSO	7.803		€ 22.790,00
DIP. SOCIOLOGIA (Via Salaria)	9.142		€ 26.700,00
TOTALE	372.036		€ 1.086.360,00

N.B. = Le assegnazioni sono state calcolate ripartendo lo stanziamento di bilancio proporzionalmente ai metri quadri

ATENEI FEDERATI	Totale metri quadri gestiti	Manutenzione Ordinaria Anno 2007
AST	159.383	€ 213.600,00
AUGE	75.643	€ 101.400,00
SUAA	31.329	€ 42.000,00
SPPS	88.736	€ 119.000,00
ADESSO	7.803	€ 10.600,00
DIP. SOCIOLOGIA (Via Salaria)	9.142	G 12.300,00
TOTALE	372.036	€ 488.800,00

N.B. = Le assegnazioni sono state calcolate ripartendo lo stanziamento di bilancio proporzionalmente ai metri quadri



000564

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

II. RETTORE

- VISTA la legge 9.5.1989 n. 168;
- VISTO lo Statuto vigente di Ateneo del 27.11.1999 ed in particolare l'art. 4 che dispone l'articolazione dell'Università "La Sapienza" in Atenei federati e autonomi sotto il profilo amministrativo e organizzativo;
- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del 23.7.2002;
- VISTI i D.D.R. n. 00205, n. 00206, n. 00207, n. 00208 e n. 00209 del 24.05.2004 di costituzione rispettivamente dell' Ateneo Federato della Scienza e della Tecnologia (AST); dell' Ateneo Federato delle Scienze Umane, Arti e Ambiente; dell' Ateneo Federato dello Spazio e della Società; dell' Ateneo Federato di Scienza delle Politiche Pubbliche e Sanitarie; dell' Ateneo Federato delle Scienze Umanistiche, Giuridiche ed Economiche;
- VISTO il Documento sull'Attuazione del Decongestionamento - Atenei Federati del 14.07.2005;
- VISTO il D.R. n. 489 del 31.10.2005 con cui sono stati definiti gli ambiti di competenza di pertinenza degli Atenei Federati in rapporto a quelle attribuite agli Organi Centrali;
- VISTO il D.R. n. 490 del 31.10.2005 con il quale a decorrere dal 1.11.2005 sono stati attivati gli Atenei Federati e contestualmente assegnate ai medesimi le risorse necessarie al loro avviamento;
- VISTO il DR n. 304 del 22.3.2006 con cui viene determinata la dotazione organica iniziale per ciascuno degli Atenei Federati;
- VISTI i D.D.R. n. 543, 544 e 545 del 21.11.2006 con i quali vengono devoluti agli A.A.FF. i fondi e determinate competenze inerenti la didattica, la ricerca e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di propria competenza;
- CONSIDERATO che le strutture periferiche didattiche e di ricerca dell'Università distribuite secondo le diverse aggregazioni tra gli Atenei Federati formano parte integrante degli Atenei medesimi;
- VISTO che, sulla base del predetto Documento sull'Attuazione del Decongestionamento - Atenei Federati e tenuto conto altresì che i medesimi non sono dotati di autonoma personalità giuridica, debbano essere mantenute in capo all'Amministrazione Centrale della Sapienza, anche al fine di assicurare un omogeneo trattamento giuridico ed economico del personale nel quadro delle tutele sindacali e contrattuali, alcune competenze riferite all'amministrazione del personale e inerenti alla:
- contrattazione decentrata,
 - procedure di reclutamento,
 - carriera,
 - stipendi,

- cessazione del rapporto;
- RAVVISATA** per converso la necessità di determinare il trasferimento di determinate competenze, fuorché quelle dianzi accennate mantenute in capo all'Amministrazione Centrale, in ordine alla gestione del personale dall'Amministrazione Centrale agli Atenei Federati;
- RITENUTO** che in tale processo di devoluzione delle competenze in merito all'amministrazione del personale debbano essere attivamente coinvolte le rappresentanze sindacali nell'ambito di tutte le forme di partecipazione (contrattazione, informazione, concertazione, consultazione e interpretazione autentica dei contratti collettivi)
- RAVVISATA** la necessità, anche in conseguenza delle competenze specificamente devolute, di dover definire un ampliamento della dotazione organica di personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione degli Atenei Federati precedentemente stabilita con D.R. n° 304 del 22.03.2006 che permetta la gestione delle competenze devolute dall'Amministrazione Centrale de "La Sapienza" a ciascun Ateneo Federato;
- VISTA** la delibera del C.d.A. del 17.07.2007, inerente alla Programmazione del Fabbisogno del Personale tecnico amministrativo relativamente agli anni 2005-2006-2007, con la quale viene formulata un'ipotesi di utilizzo e di ripartizione delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'ultimo triennio destinate al personale tecnico amministrativo e che in considerazione della nuova costituzione della macro area " Atenei Federati" attribuisce alla predetta macro area 11,40 P.o.;
- CONSIDERATO** che la suddetta delibera è intervenuta sulla base della relazione istruttoria predisposta dall'Amministrazione che prevedeva in particolare che gli 11,40 P.o. fossero composti per 3,9 P.o. dalle già assegnate risorse umane delle ex UU.OO., per 4,5 P.o. dal personale che proverrà dalla mobilità interna, e per 3,0 P.o. dalle risorse umane da acquisire essenzialmente dallo scorrimento delle graduatorie delle procedure concorsuali concluse o in itinere e comunque per processi di reclutamento esterno e che tale programmazione è stata peraltro oggetto di consultazione con i Presidenti e i Direttori di Ateneo federato;
- RITENUTO** inoltre, ferma restando l'autonomia organizzativa di Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, di dover determinare il contingente complessivo di personale in dotazione a ciascun Ateneo Federato;
- CONSIDERATO** che sulla base del contingente di personale complessivamente determinato e, analogamente sulle future assegnazioni di personale, gli Atenei potranno dare avvio ai processi di pianificazione del fabbisogno, in relazione alla quota parte di budget definita per ciascuno di essi secondo i meccanismi di assegnazione delle risorse nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di personale assunta dai competenti organi centrali di governo de "La Sapienza";
- SENTITO** il Direttore Amministrativo;

DECRETA

Ww

TITOLO I° "COMPETENZE"

Art. 1 - Attività di pertinenza dell'Amministrazione Centrale sulla gestione del personale

Restano di competenza dell'Amministrazione Centrale, relativamente all'amministrazione del personale, le seguenti attività:

- a. La gestione del sistema delle Relazioni Sindacali, ivi inclusa la Contrattazione Integrativa e il relativo utilizzo del fondo del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo. Qualora, a livello d'Ateneo Federato, insorgano controversie sull'interpretazione dei contratti collettivi integrativi ovvero delle altre forme di accordo sindacale stipulate, la risoluzione delle medesime è rimessa all'esclusiva competenza della delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale.
- b. Programmazione del fabbisogno del personale e conseguente assegnazione delle risorse funzionali agli atti di pianificazione delle macro-aree dell'Università, ivi inclusa la macro-area Amministrazione Atenei Federati;
- c. Reclutamento e selezione per l'accesso all'impiego tramite concorsi pubblici aperti a tutti ovvero procedure di avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento, nonché gestione delle procedure di mobilità interuniversitaria ovvero intercompartimentale, anche per il personale degli Atenei Federati;
- d. Stato giuridico di tutto il personale dell'Università: gestione delle carriere ivi inclusa l'applicazione di tutti gli istituti di carattere economico e normativo previsti dalle vigenti disposizioni di legge e/o contrattuali; gestione degli stipendi; cessazione del rapporto di lavoro;
- e. Programmazione annuale e pluriennale delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento di tutto il personale dell'Università, anche sulla base dei fabbisogni formativi rilevati.

Art. 2 - Devoluzione delle competenze sull'amministrazione del personale

Sono devolute alle competenze del Direttore di Ateneo Federato e fermo restando le attuali competenze dei vari Responsabili di Struttura (Presidi, Direttori di Dipartimento, ecc.), l'applicazione dei seguenti istituti contrattuali:

632

- a gestione degli orari e delle assenze del personale attraverso la procedura informatizzata, implementata dall'Amministrazione Centrale ed in corso di graduale applicazione presso tutte le Strutture dell'Università;
- b congedo per maternità, flessibilità del congedo maternità e relativa aspettativa per interdizione dal lavoro, ai sensi del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela della maternità e paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- c congedo per assistenza al figlio convivente disabile ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;
- d assistenza disabili e relativa concessione dei permessi ex legge 104/92;
- e assenza per infortunio in servizio;
- f visite fiscali e visite collegiali;
- g permessi per diritto allo studio come da ultimo richiamati dall'art. 11 del CCNL Comparto Università, secondo biennio economico 2000/2001 del 13.05.2003, concessi ai dipendenti nella misura massima di 150 ore individuali per ciascun anno solare e nel limite massimo del 3% del personale in servizio presso l'Università all'inizio dell'anno. Ciascun Ateneo Federato disporrà di un monte ore di permessi, commisurato al numero delle unità di personale a tempo indeterminato ivi afferente, da attribuire al personale che ne chiederà il riconoscimento. L'Amministrazione Centrale, constatata nel corso dell'anno l'eventuale disponibilità di permessi sul monte ore attribuito a ciascun Ateneo Federato, opererà le opportune forme di redistribuzione dei permessi medesimi al fine di assicurare al personale tutto dell'Università la fruizione di tale istituto fino alla concorrenza della disponibilità complessiva;
- h gestione del budget assegnato per lavoro straordinario, rispetto al superamento delle dieci ore pro-capite mensili previste dal Contratto Integrativo Aziendale del 01.08.1997. Le richieste di straordinario in eccedenza ai limiti come sopra richiamati saranno esaminate con cadenza annuale in sede di Contrattazione Integrativa, per determinare l'ammontare complessivo di ore da assegnare a ciascun Ateneo Federato al fine di fronteggiare le particolari situazioni di lavoro che si verranno a verificare. Gli eventuali risparmi di budget accertati a consuntivo saranno riattribuiti al fondo del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo;
- i rimprovero verbale;
- j censura.

Resta ferma la competenza dell'Amministrazione Centrale sull'applicazione dei predetti istituti contrattuali relativamente al personale in essa incardinato.

W

Art. 3 - Gestione delle competenze devolute - Regolamenti

La gestione delle materie devolute ai sensi del precedente art. 2, con particolare riguardo alla gestione degli orari e delle assenze del personale è esercitata dalle singole strutture di incardinazione del personale agli Atenei Federati sulla base di specifiche procedure e/o regolamentazioni che saranno assunte secondo le norme del CCNL in tema di contrattazione integrativa ed altre forme di relazioni sindacali, al fine di garantire omogeneità di trattamento del personale medesimo.

In previsione della futura devoluzione delle competenze riguardo alla gestione della mobilità all'interno de "La Sapienza", tra gli Atenei Federati e all'interno dei singoli Atenei Federati verrà emanato un Regolamento volto a disciplinare gli atti entro e non oltre il termine di sei mesi dalla data del presente provvedimento. Nelle more dell'entrata in vigore di detto Regolamento, trovano applicazione le vigenti norme e disposizioni in materia di mobilità.

TITOLO II° "DOTAZIONE ORGANICA"

Art. 4 - Ampliamento della dotazione organica

A seguito della Programmazione del Fabbisogno del Personale tecnico amministrativo relativamente agli anni 2005-2006-2007 di cui alla delibera del C.d.A. del 17.07.2007 alla macro area " Atenei Federati" sono riconosciuti 11,40 P.o. così composti:

- 3,9 P.o. riferiti alla dotazione organica delle ex UU.OO. assegnate agli AA.FF. con D.R. 000281 del 15/05/2007,
- 4,5 P.o. da utilizzare per i futuri processi di mobilità interna del personale tecnico amministrativo dall'Amministrazione Centrale della Sapienza alla Amministrazione degli Atenei Federati,
- 3,0 P.o. da utilizzare essenzialmente per effettuare lo scorrimento delle graduatorie concorsuali concluse o in itinere e comunque per reclutamento esterno.

In relazione alla devoluzione di competenze di cui ai DDRR citati in premessa e al presente D.R. nonché alla correlata attribuzione di punti organico di cui al precedente capoverso e la dotazione organica dell'Amministrazione degli AA.FF., già definita con D.R. n° 304 del 22.03.2006, è integrata di complessive 25 unità di personale tecnico amministrativo distribuite per Ateneo Federato secondo il criterio della consistenza del personale tecnico amministrativo, nonché del rapporto studenti/personale docente, afferenti al singolo Ateneo Federato (All. 1)

In relazione ai criteri sopra enunciati l'assegnazione di risorse umane è così determinata:

- numero 6 unità per l'Ateneo Federato della Scienza e della Tecnologia e per l'Ateneo Federato delle Politiche Pubbliche e Sanitarie;
- numero 5 unità per l'Ateneo Federato delle Scienze Umane, delle Arti e dell'Ambiente e per l'Ateneo Federato delle Scienze Umanistiche, Giuridiche ed Economiche;
- numero 3 unità per l'Ateneo Federato dello Spazio e della Società.

L'assegnazione del personale corrispondente, in attesa di un'apposita regolamentazione avente ad oggetto la mobilità esterna ed interna, verrà assicurata per mobilità interna dall'Amministrazione Centrale, per un numero pari a 14 unità e per le restanti 11 unità essenzialmente tramite il ricorso alle graduatorie delle procedure concorsuali concluse o in itinere ovvero mediante l'avvio di procedure di mobilità da altre amministrazioni universitarie e/o pubbliche.

Tale distribuzione determina una variazione delle voci di P.O. così ridistribuita:

- 3,9 dalla dotazione organica delle ex UU.OO,
- 4,2 dalle risorse della mobilità interna,
- 3,3 dalle risorse riferite alle graduatorie delle procedure concorsuali concluse e in itinere.

Art 5 - Assegnazione del personale

Il personale di cui all' allegato 2, che forma parte integrante del presente provvedimento, è funzionalmente assegnato agli Atenei Federati fermi restando i provvedimenti di incardinazione in essere presso le singole strutture.

Il personale dei Dipartimenti interateneo deve intendersi assegnato all'Ateneo Federato cui afferisce la maggioranza dei docenti appartenenti al Dipartimento medesimo.

Il personale tecnico-amministrativo, ivi incluso il personale socio sanitario, assegnato funzionalmente all'Azienda Policlinico Umberto I ed all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea afferisce al corrispondente Ateneo Federato della Scienza delle Politiche Pubbliche e Sanitarie.

TITOLO III° "BUDGET"

Art. 6 - Budget del personale tecnico-amministrativo

Il personale tecnico-amministrativo funzionalmente assegnato ai sensi del precedente art. 6 è pesato in termini di posto organico (categoria "EP" P.O.

0,55, categoria "D" P.o. 0,30, categoria "C" P.o. 0,26, categoria "B" P.o. 0,21.) in rapporto alla categoria di appartenenza rappresentata, in prima applicazione, il budget di Ateneo Federato.

La consistenza complessiva dei punti organico, costituendo un nero maturato storico, sarà oggetto di riequilibrio in sede di aggiornamento del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, predisposto dagli organi centrali di governo de "La Sapienza", sulla base di criteri oggettivi volti ad un riequilibrio del sistema fra i quali a titolo esemplificativo:

- numero delle strutture afferenti;
- tipologia di attività espletate;
- dislocazione logistica delle strutture;
- composizione del contingente di personale sulla base delle categorie di appartenenza;
- qualità dell'offerta formativa.

Il personale universitario in servizio presso le Aziende Ospedaliere di cui all'articolo precedente, che svolge attività di carattere esclusivamente assistenziale non concorre alla formazione del budget di Ateneo Federato e conseguentemente agli atti di pianificazione dell'Ateneo medesimo.

In tal senso le risorse disponibili, derivanti dalle cessazioni del personale tecnico-amministrativo assegnate funzionalmente all'Azienda Policlinico Umberto I ed all'Azienda ospedaliera Sant'Andrea, continueranno a confluire nel budget destinato alla programmazione triennale del fabbisogno del personale per tutte le macro aree dell'Università.

Per il personale universitario che non svolge esclusivamente attività assistenziale si applicano i criteri di riattribuzione delle risorse stabiliti, in via generale, per tutte le macro aree nel quadro del periodico aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale, fermo restando che le medesime potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini del reclutamento di personale, secondo le categorie e le aree dei vigenti CCNL del Comparto Università.

Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale è oggetto della prevista informazione ed eventuale consultazione con le OO.SS. e la RSU universitaria.

Ciascun Ateneo Federato potrà, nei limiti delle risorse disponibili attribuite secondo i criteri di riequilibrio così come sopra determinati, dare avvio agli atti di pianificazione delle esigenze di risorse umane e finanziarie ed al relativo utilizzo.

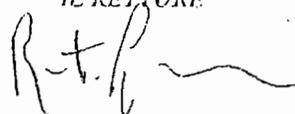
TITOLO IV° "NORMA FINALE"

Art. 7 - Decorrenza

Il presente provvedimento, dispiega la sua efficacia a decorrere dal 01.02.2008 anche in relazione al perfezionamento delle procedure di assegnazione del personale tecnico-amministrativo agli Atenei Federati, caduca ogni diverso e precedente provvedimento con esso incompatibile e sarà inserito agli atti nell'apposita raccolta.

Roma, - 5 DIC. 2007

IL RETTORE



RICEVUTO ORIGINALE FIRMATO
PER IL REGISTRO DECRETI
ROMA - 5 DIC. 2007

Handwritten mark

Handwritten initials

Destinazione organica implementata

Ateneo Federato della Scienza e della Tecnologia:

- n. 1 Dirigente - Direttore Ateneo Federato -*
- n. 1 Categoria - EP amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - D amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - C amministrativa*
- n. 6 unità*

Ateneo Federato di Scienza delle Politiche Pubbliche e Sanitarie:

- n. 1 Dirigente - Direttore Ateneo Federato -*
- n. 1 Categoria - EP amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - D amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - C amministrativa*
- n. 6 unità*

Ateneo Federato delle Scienze Umane, Arti e Ambiente:

- n. 1 Dirigente - Direttore Ateneo Federato -*
- n. 1 Categoria - EP amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - D amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - C amministrativa*
- n. 5 unità*

Ateneo Federato delle Scienze Umanistiche, Giuridiche ed Economiche:

- n. 1 Dirigente - Direttore Ateneo Federato -*
- n. 1 Categoria - EP amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - D amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - C amministrativa*
- n. 5 unità*

Ateneo Federato dello Spazio e della Società:

- n. 1 Dirigente - Direttore Ateneo Federato -*
- n. 1 Categoria - EP amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - D amministrativa gestionale*
- n. 2 Categoria - C amministrativa*
- n. 3 unità*

UNITA' DI PERSONALE PER SEDE NELL'AMBITO DI CIASCUN ATENEO FEDERATO

CA.FE.	SEDE	Totale
ADRESSO	DIP. INNOVAZIONE E SOCIETA' (DIIES)	2
	DIP. RICERCA SOCIALE E METODOLOGIA SOCIOLOGICA (RISMESI)	5
	FACOLTA' DI ARCHITETTURA "VALLE GIULIA"	23
	FACOLTA' DI SOCIOLOGIA	9
ADRESSO FORA		40
AST	DIP. ARCHITETTURA URBANISTICA PER INGEGNERIA	8
	DIP. BIOLOGIA ANIMALE E DELL'UOMO	24
	DIP. BIOLOGIA CELLULARE E DELLO SVILUPPO	53
	DIP. BIOLOGIA VEGETALE	52
	DIP. CHIMICA	42
	DIP. CONTABILITA' RAZIONALE E ANALISI PROCESSI SOCIALI	12
	DIP. ENERGETICA	32
	DIP. FISICA	57
	DIP. FISICA TECNICA	6
	DIP. GENETICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	7
	DIP. IDRAULICA, TRASPORTI E STRADE	28
	DIP. INFORMATICA	12
	DIP. INFORMATICA E SISTEMISTICA "A. RUBERTI"	14
	DIP. INGEGNERIA AEROSPAZIALE E AERONAUTICA	5
	DIP. INGEGNERIA CHIMICA, MATERIALI, AMBIENTE	28
	DIP. INGEGNERIA ELETTRICA	11
	DIP. INGEGNERIA ELETTRONICA	5
	DIP. INGEGNERIA NUCLEARE E CONVERSIONI DI ENERGIE	28
	DIP. INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA	21
	DIP. MATEMATICA	14
	DIP. MECCANICA E AERONAUTICA	16
	DIP. VEICOLI E MODELLI MATEMATICI PER LE SC. APPLICATE	11
	DIP. PSICOLOGIA	6
	DIP. PSICOLOGIA DINAMICA E CLINICA	7
	DIP. RICEPIONE STORICO FILOSOFICHE E PEDAGOGICHE	6
	DIP. SCIENZA E TECNICA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - INFOCOM	7
	DIP. SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE	3
	DIP. SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO	40
	DIP. SCIENZE DELLA TERRA	11
	DIP. SCIENZE DEMOGRAFICHE	7
	DIP. SCIENZE ECONOMICHE	17
	DIP. STATISTICA, PROBABILITA' E STATISTICHE APPLICATE	11
	DIP. STUDI FILOSOFICI ED EPISTEMOLOGICI	5

ALL. 2)

IST	FACOLTÀ DI FILOSOFIA (V.le Mirafiori)	10
	FACOLTÀ DI INGEGNERIA	43
	FACOLTÀ DI PSICOLOGIA 1	16
	FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	15
	FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE	12
	SCUOLA INGENIERIA AGROPRESZIALE	4
AST Totale		180
ANGE	DIP. BANCHE ASSICURAZIONI MERCATI	4
	DIP. DIRITTO DELL'ECONOMIA	7
	DIP. DIRITTO PRIVATO E COVUNITARIO	12
	DIP. ECONOMIA AZIENDALE	4
	DIP. ECONOMIA PUBBLICA	4
	DIP. FILOLOGIA GRECA E LATINA	9
	DIP. ITALIANISTICA E SPETTACOLO	7
	DIP. MATEMATICA DECISIONI ECONOMICHE FINANZIARIE E ASSICURATIVE	9
	DIP. PER LE TECNOLOGIE LE RISORSE E LO SVILUPPO	8
	DIP. PSICOLOGIA DEI PROCESSI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE	5
	DIP. SCIENZE DELLA GESTIONE D'IMPRESA	7
	DIP. SCIENZE GIURIDICHE	43
	DIP. STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA	7
	DIP. STUDI GEODECON LINGUISTICI STATISTICI STORICI ANALISI REGIONALE	14
	DIP. STUDI STORICO RELIGIOSI	5
	DIP. STUDI SULLE SOCIETÀ E CULTURE DEL MEDIOEVO	6
	FACOLTÀ DI ECONOMIA	44
	FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	13
	FACOLTÀ DI LETTERE	8
	FACOLTÀ DI PSICOLOGIA ORIENTAMENTO NEL SETT. EDUCATIVO, DELLO SVILUPPO,	7
	SUCOLA SPECIALE ARCHIVISTI E BIBLIOTECARI	5
	DIP. STUDI SUAMI E DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE	3
	DIP. DELLE SCIENZE DEI SEGNII DEGLI SPAZI E DELLE CULTURE AGENIUS	18
ANGE Totale		259
STPS	DIP. ANATOMIA UMANA	19
	DIP. BIOTECNOLOGIE CELLULARI ED EMATOLOGIA	74
	DIP. CHIRURGIA -FRANCESCO DURANTE-	25
	DIP. CHIRURGIA "PETRO VALDONI"	37
	DIP. CHIRURGIA GENERALE, SPECIALITÀ CHIRURGICHE E TRAPIANTI "DORGANO STEFANINI"	100
	DIP. CLINICA E TERAPIA MEDICA	50
	DIP. CUORE E GROSSI VASI "ATTILIO REALE"	55
	DIP. EMERGENZA E URGENZA	132
	DIP. FISIOLOGIA UMANA E FARMACOLOGIA "VITTORIO ERSPAMER"	27
	DIP. FISIOLOGIA MEDICA	31

